



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, 137” d’ora in poi “Codice dei beni culturali”;

VISTO il Regolamento dei LL. PP. emanato con DPR 207/2010 e s.m.i. per la parte ancora in vigore;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

VISTA l’emergenza sismica del 24 agosto 2016 e successivi, che ha colpito l’Italia Centrale ed in particolar modo il Patrimonio Storico Artistico Culturale di alcune città dell’Umbria;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni, convertito con Legge 15 dicembre 2016, n. 229, riguardante i nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 e successivi.

VISTA la convenzione relativa ai lavori per il recupero della Basilica di San Benedetto di Norcia sottoscritta in data 14 marzo 2019 tra la Regione dell’Umbria e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo nell’ambito della quale il Mibact è stato individuato quale Soggetto Attuatore nonché, secondo quanto previsto dall’art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, Soggetto Beneficiario dell’intervento di cui sopra, e la Regione dell’Umbria quale Soggetto Finanziatore;

VISTO l’art. 5 comma 2 della suddetta convenzione che individua, per l’attuazione dell’intervento relativo ai lavori per il recupero della Basilica di San Benedetto di Norcia 4 fasi;

VISTA la convenzione attuativa tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria e l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le Aree colpite dal Sisma del 24 agosto 2016 sulla base della quale, previa acquisizione del parere della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espresso con nota prot. 33207 del 14/11/2019, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria è stata individuata quale Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante per quanto attiene la Fase 1 relativa agli “Interventi volti alla messa in sicurezza, cantierizzazione e svolgimento indagini preliminari” e l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le Aree colpite dal Sisma del 24 agosto 2016 quale Soggetto Beneficiario delle somme stanziata dalla Regione dell’Umbria.

VISTO il progetto generale denominato “Intervento urgente di messa in sicurezza e prevenzione da ulteriori dissesti della Basilica di San Benedetto in Norcia” redatto dallo Studio SM Ingegneria S.r.l. del Prof. Ing. Claudio Modena, su incarico dell’Istituto Centrale per il Restauro e trasmesso nel mese di aprile 2018 al Segretariato Regionale del Mibact per l’Umbria, quale Unità di Crisi e Coordinamento Regionale (UCCR) per la gestione dell’emergenza post sisma 2016;

TENUTO CONTO che la nota Prot. 9024 del 01 agosto 2018 del Segretariato Generale del Mibact avente oggetto “Sisma 2016 e successivi – trasferimento attività e competenze dalle UCCR-MiBAC alle strutture



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

territoriali” disponeva, a partire dal 01 gennaio 2019, il trasferimento della gestione alle strutture territoriali ordinarie del Ministero di tutte le attività emergenziali nelle regioni colpite dal sisma;

CONSIDERATO che a seguito di un aggravamento del quadro di danno sulla Basilica rilevato dopo gli eventi sismici verificatisi in data 27 agosto 2019 con epicentro Città Reale (magnitudo 3,5 e 2,4) e Norcia (magnitudo 2,8 e 2,2), per sopravvenute esigenze di tutela del Bene Culturale e della pubblica incolumità, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria riteneva necessario procedere ad un aggiornamento del progetto generale per adeguare l'impostazione progettuale per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento stesso, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interveniva, adottando misure ritenute **indilazionabili**;

RITENUTO necessario articolare gli interventi ricadenti nella Fase 1 della convenzione Regione Umbria - Mibact, per la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria è stata individuata quale Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante, in 3 sotto-fasi, come peraltro richiamato all'art. 5 c. 2 della suddetta convenzione laddove si afferma che “qualora le parti lo ritengano funzionale per accelerare o semplificare l'iter attuativo, si potrà stabilire una diversa articolazione delle fasi o sotto-fasi, nel rispetto del quadro **emerso** dalla pianificazione/progettazione”;

VALUTATO, per le suddette ragioni, di dover dare attuazione all'intervento nelle seguenti sotto-fasi:

sotto-fase 1 “Somma urgenza per l'esecuzione di ulteriori opere di messa in sicurezza delle murature prospicienti Via Anicia e Via Mazzini e del campanile, rimozione macerie parte interna campanile in base alla valutazione del GTSA del 02/09/2019”, sotto-fase 2 “Somma urgenza per il completamento della rimozione macerie e la messa in sicurezza delle murature” e sotto-fase 3 “Completamento degli interventi di messa in sicurezza della struttura, cantierizzazione e svolgimento di indagini preliminari”;

VISTO il progetto denominato “Basilica di San Benedetto di Norcia - Somma urgenza per il completamento della rimozione macerie e la messa in sicurezza delle murature”, Perizia di spesa n. 38/19 del 12/11/2019, per l'ammontare complessivo di €. 360.000,00, costituente la sotto-fase 2;

VISTO il verbale di validazione del progetto redatto dal Responsabile del Procedimento, Arch. Vanessa Squadroni;

DECRETA

Art. 1 - E' approvato il progetto di cui alla Perizia di Spesa n° 38/19 del 12/11/2019 denominato “Basilica di San Benedetto di Norcia - Somma urgenza per il completamento della rimozione macerie e la messa in sicurezza delle murature” per l'ammontare complessivo di €. 360.000,00 di cui € 298.929,50 per lavori e € 61.070,50 per somme a disposizione;

Art. 2 - La spesa per il suddetto progetto viene posta a totale e definitivo carico dei fondi stanziati nell'ambito della convenzione Regione Umbria - Mibact relativa ai lavori per il recupero della Basilica di San Benedetto di Norcia sottoscritta in data 14 marzo 2019 che saranno accreditati sulla contabilità speciale dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 quale Soggetto Beneficiario delle somme stanziata dalla Regione dell'Umbria

Perugia, 02 DIC. 2019

Il Soprintendente
Dott.ssa Marica Mercalli